

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 29/05/2025

Atto n. 16

Riguardante l'argomento inserito al n. 5 dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE SULLA VALORIZZAZIONE DELL'ERBAZZONE REGGIANO IN FASE AVANZATA DI OTTENIMENTO DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA "ERBAZZONE REGGIANO IGP" (PROT 10429 DEL 14/04/2025).

L'anno **duemilaventicinque** questo giorno **29** del mese di **maggio**, alle ore **14:32**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Assente
ZARANTONELLO SIMONE	Assente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Sa Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare,
apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Martinelli Claudia, Olmi Alberto**.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Consiglieri presenti alla trattazione del presente punto: n. 12. Rispetto alla rilevazione effettuata in occasione della verifica del numero legale in apertura di seduta (frontespizio), nel corso della trattazione del primo punto all'ordine del giorno è entrato il Consigliere Zarantonello Simone.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del punto all'odg.

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "Un chiarimento prezioso e così evita i doppi ruoli. Io è la prima volta che tratto questo argomento, proponendolo da consigliere provinciale, perché fino a poco fa sono stato l'avvocato dell'associazione dei produttori e, come tale, andavo piano a parlare a nome di tutti, avevamo una battaglia in atto con Sfoglia Torino che ci ha posto 100.000 ostacoli fino, grazie a Dio, a rinunciare al ricorso al Consiglio di Stato, a fronte di un periodo che gli è stato offerto di continuazione della produzione, sia qui che in provincia di Asti, a Bottigliera d' Asti e di conseguenza, si è avviato il percorso finale di riconoscimento. Non ci sono più ostacoli giuridici, adesso possiamo parlare liberamente. Possiamo parlare veramente di una promozione e di una valorizzazione di un prodotto che, a mio avviso, merita che tutti ci uniamo per il riconoscimento e la velocizzazione, la valorizzazione di un riconoscimento di indicazione geografica protetta, che pure vede Reggio così orfana di prodotti. Dunque, ben venga il fatto che Reggio Emilia, che oggi ha l'anguria nella bassa reggiana, ma oltre all'aceto balsamico tradizionale e il parmigiano reggiano, non ha null'altro e, invece, hanno una gastronomia e una norcineria preziosissima e fortissima, dunque è importante che noi, anche come amministratori locali, velocizziamo il percorso di riconoscimento di altri prodotti nel nostro territorio. Considerate solo che la provincia di Reggio Emilia, non ha una produzione DOP o IGP della norcineria e da sempre si dice che i norcini reggiani erano un esempio nell'Emilia Romagna intera. Dunque ci sono dei difetti sul passato non piccoli, vediamo di recuperare qualcosa e velocemente, questa è una via, un gruppo di imprenditori piccoli e medi, che hanno deciso di intraprendere un percorso a spese loro, che li ha poi portati, col supporto di passaggi anche politici, dei tecnici della Regione, dei tecnici del Ministero, di purtroppo anche alcune sentenze di tribunali, che hanno dovuto esprimersi; perché c'era chi si opponeva incredibilmente a questa valorizzazione per tutti e per Reggio Emilia, per l'Italia, per l'Emilia Romagna in generale. Ecco allora che, oggi più che mai possiamo ragionare di promuovere questo prodotto, se possibile in tutte le occasioni possibili, per far sì che anche fuori dalla provincia di Reggio Emilia, venga riconosciuto. È vero, è una torta salata realizzata con spinaci, bietole, formaggio, ma non lo è comparabilmente ad altre 250 che esistono in Italia, lo è per caratteristiche precise che hanno centinaia di anni di, come si dice, consuetudine nella sua realizzazione, dunque, è bene che noi adesso la cavalchiamo fortemente. Superati i contrasti giudiziari, adesso si apre un proscennio che è quello di dover, da ogni punto di vista, in ogni occasione, promuovere uno degli street food storici italiani reggiani più apprezzati anche da tutti coloro che vengono da altri territori e lo conoscono e per la prima volta, sentendolo a Reggio Emilia. Ci siamo sentiti per messaggio con Alberto che ha recepito con grande lungimiranza, in modo velocissimo, qual era l'obiettivo e abbiamo condiviso, se a tutti va bene, che si modifichi il dispositivo, mantenendo il primo capoverso e aggiungendone un altro che adesso vi leggo, ma che va assolutamente nella direzione piena, che questo ordine del giorno aveva. Io adesso posso parlarne liberamente non ho più vincoli di sorta come difensore, dunque adesso vado a tutto gas e il secondo capoverso "a collaborare con i comuni e la regione Emilia-Romagna al processo di promozione Erbazzone

Reggiano in questa fase di completamento dell'iter che conduce al riconoscimento europeo dell'indicazione geografica protetta, assieme alle produzioni alimentari di alta qualità legate al territorio". Perfetto, questo è il secondo che mi sento assolutamente di condividere, come capoverso in totalità, dunque è un emendamento, che diventa documento perché è recepito per com'è, rimane il primo "a dare valore al processo di promozione, del erbazzone reggiano diffondendo la conoscenza di questa eccellenza al di fuori del territorio reggiano ed emiliano, proprio in considerazione dell'avanzato percorso di ottenimento del riconoscimento IGP"; che è al suo stadio finale, cioè che già a Bruxelles, che è già avviato, che è già molto avanzato. Il governo ha espresso il suo parere favorevole, tutti siamo ad attendere che questo venga riconosciuto anche da Bruxelles, è un percorso che mi si dice che non sarà molto lungo e che avrà esiti con grandissima probabilità positivi, noi secondo me possiamo già dai territori promuovere, non tanto l'ottenimento dell'IGP definitivo, che non è ottenuto, ma della della fase di conoscenza di diffusione delle qualità dell'erbazzone che è uno dei capisaldi della nostra gastronomia territoriale."

Zanni Giorgio, Presidente: "Aperta la discussione, consiglia Fantinati".

Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini premier": "Grazie del signora, in qualità di consigliera volevo solo aggiungere nel dispositivo finale, per correttezza, visto che abbiamo Destinazione Turistica Emilia e ho capito signora, sente così allora, si sente a pezzi va bene faccio ridere vero, son sorda lo diciamo, son sorda la signora\ consigliera Fantinati è sorda, bene siamo tutti felici. No chiedevo, al consigliere Pagliani di aggiungere per correttezza nel dispositivo finale, di impegnare anche Destinazione Turistica Emilia che è questa nostra, voglio dire, questo nostro Ente di area vasta che si occupa di promuovere anche tutti i prodotti tipici locali, al fine anche di attirare nei nostri territori un turismo legato all'enogastronomia, quindi aggiungiamolo e chiedo ancora al Presidente, direi non lo so, lo chiedo, ogni tre x due, che si degnino di così mandarci un report, non dico che si presentino qui, però di dirci un po' cosa stanno facendo, i nostri amici di Destinazione Turistica Emilia. Ogni tanto chiedo, se in qualche occasione magari, ci riferiscono quali sono state le iniziative prese così, un report dell'anno passato, leggo sui giornali, ma si vede che insomma a noi consiglieri non si sono mai rivolti, né qui fisicamente, né ci hanno mai inviato alcun resoconto dell'attività svolta".

Zanni Giorgio, Presidente: grazie consigliera Fantinati, altri interventi? Pagliani prego

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "....audio non comprensibile....se Alberto è d'accordo nel dire coinvolgimento di tutti, compresa Destinazione Emilia; cioè si facciamo cioè dobbiamo includere chiunque, dunque, ad abundantiam e noi dobbiamo coinvolgerlo in questa, perché l'erbazzone è troppo poco conosciuto, per quanto è prezioso nella sua storia e nel suo gradimento gastronomico, dunque è un problema che noi dobbiamo risolvere e se questo serve a dare impulso anche a Destinazione Turistica Emilia, ben venga".

Olmi Alberto, capogruppo di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia: "Sì, nei commenti fatti assieme a Pagliani abbiamo voluto sintetizzare il perimetro di comuni Provincia, Regione e Destinazione Turistica Emilia, non è altro che un'agenzia della Regione, compartecipata dai comuni, che gestisce non attività, ma è un sistema di allocazione degli incentivi alla recettività, alle destinazioni e quindi diciamo che l'abbiamo sintetizzato nel secondo disposto, perché non è un'agenzia di marketing, Destinazione Turistica Emilia, è

un'agenzia di allocazione di contributi, quindi emanazione di comuni e regione Emilia-Romagna, quindi l'abbiamo sintetizzata, in questi termini dentro questo disposto qui, perché appunto abbiamo scelto di non tenerla lunga sulle modalità e sui processi”.

Il Segretario generale dà lettura del testo dell'emendamento condiviso dai gruppi consiliari. Il secondo periodo del dispositivo viene sostituito dal seguente testo “2. *A collaborare con i Comuni, la Regione Emilia-Romagna e Destinazione Turistica Emilia al processo di promozione dell'Erbazzone Reggiano, in questa fase di completamento dell'iter che conduce al riconoscimento europeo dell'Indicazione Geografica Protetta, assieme alle produzioni alimentari di alta qualità legate al territorio*”.

Zanni Giorgio, Presidente: “Sì perfetto... preso atto della modifica che è arrivata al banco della Presidenza che viene registrata”.

Indi, il Presidente dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto, nessun consigliere prende la parola.

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto per alzata di mano sulla proposta di ordine del giorno, come emendato, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione	n. 12	
Voti favorevoli	n. 12	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Zarantonello Simone, Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

APPROVA

l'ordine del giorno in oggetto, così come emendato, nel testo sotto riportato.

VALORIZZAZIONE DELL'ERBAZZONE REGGIANO IN FASE AVANZATA DI OTTENIMENTO DELL'INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA "ERBAZZONE REGGIANO IGP"

Premesso che:

- L'erbazzone reggiano è una torta salata a base di erbe, composta grazie all'impiego - tra gli altri ingredienti - di Parmigiano Reggiano DOP e del lardo, tra due strati di sfoglia;*
- Il prodotto affonda le proprie radici nella storia della tradizione contadina locale ed è riconosciuto e realizzato in tutto il territorio della provincia di Reggio Emilia, dove è diffuso nelle diverse varianti che ne contraddistinguono la presenza capillare e le molteplici declinazioni locali, testimonianza della ricchezza culturale del nostro territorio;*

- *L'erbazzone reggiano rappresenta un elemento distintivo della nostra identità culturale e gastronomica, simbolo del patrimonio immateriale e della storica tradizione gastronomica reggiana.*

Preso atto che:

- *Nel 2022 a Reggio Emilia si è formalmente costituita l'Associazione Produttori di Erbazzone reggiano, con lo scopo primario di portare a compimento l'iter per il riconoscimento dell'erbazzone reggiano come prodotto a Indicazione Geografica Protetta;*
- *La procedura prevede l'applicazione del Regolamento europeo dei prodotti a indicazione geografica (Reg. UE 1151/2012), sentito il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e acquisito il parere della Regione Emilia-Romagna;*
- *A seguito della presentazione della richiesta da parte dell'Associazione Produttori di Erbazzone Reggiano e dell'audizione pubblica promossa dal Ministero tenutasi presso il Comune di Reggio Emilia, il Ministero ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 12 dicembre 2023 il comunicato riguardante la Proposta di riconoscimento dell'indicazione geografica protetta «Erbazzone Reggiano».*

Rilevato che:

- *In seguito a tale pubblicazione, a gennaio 2024 la ditta Sfoglià Torino ha presentato formale opposizione ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 1151/2012;*
- *L'Associazione "Produttori Erbazzone Reggiano" ha tempestivamente inviato le proprie controdeduzioni a febbraio 2024, evidenziando in modo puntuale tutte le criticità dell'opposizione presentata;*
- *Il 4 aprile 2024 il Ministero ha ritenuto che le controdeduzioni presentate dall'Associazione fossero pienamente idonee a superare i motivi di opposizione, adottando una decisione favorevole alla richiesta di registrazione del nome "Erbazzone Reggiano" come IGP e procedendo alla trasmissione del relativo fascicolo di domanda ai competenti Uffici della Commissione Europea nel maggio 2024;*
- *A giugno 2024 l'azienda piemontese Sfoglià Torino, che nel 2017 ha acquistato il marchio Righi, ha presentato ricorso al TAR del Lazio contro la decisione del Ministero, ricorso respinto con Sentenza n. 149/2025 pubblicata in data 5 gennaio 2025;*
- *La ditta Sfoglià Torino ha successivamente presentato appello al Consiglio di Stato contro la suddetta sentenza, costringendo l'Associazione Produttori di Erbazzone ad affrontare un'ulteriore fase del contenzioso giudiziario, che si è risolto con un accordo tra Sfoglià Torino Srl e l'Associazione dei produttori di Erbazzone reggiano e la conseguente rinuncia al ricorso presso il Consiglio di Stato, in cambio della possibilità di produrre sino al dicembre 2028 l'Erbazzone anche presso lo stabilimento sito a Buttigliera d'Asti (AT), permettendo al Ministero competente di proseguire nel percorso di riconoscimento dell'IGP*

Valutato che:

- *In numerosi comuni della provincia, come Scandiano, l'Erbazzone è protagonista di significativi eventi culturali ed enogastronomici, tra cui la Spergolonga, le degustazioni organizzate dalle Donne del Vino Emilia-Romagna e la Fiera Centenaria di San Giuseppe, dove il 16 marzo 2025 si è svolta la Masterclass "L'Erbazzone della Tradizione" con gli chef Matilde Montanari e Gianni D'Amato;*
- *La valorizzazione di questo prodotto tipico rappresenta un elemento strategico di promozione culturale, turistica ed economica per l'intero territorio provinciale, capace di generare ricadute positive in termini di attrattività turistica e sostegno alle attività economiche locali;*

- *Il riconoscimento dell'indicazione geografica protetta rappresenta un'importante traguardo per tutti gli operatori del settore e per la tutela di un prodotto che incarna la tradizione gastronomica del territorio reggiano.*

Evidenziato che:

- *La Provincia, in qualità di ente di area vasta con funzioni di coordinamento territoriale, può svolgere un ruolo fondamentale nel sostenere e promuovere iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze locali;*
- *L'ottenimento dell'IGP consentirà di attivare ulteriori canali di promozione e finanziamento, con benefici diffusi per tutto il sistema economico provinciale.*

SI IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ED IL CONSIGLIO PROVINCIALE;

1. A dare valore al processo di promozione dell'Erbazzone reggiano, diffondendo la conoscenza di questa eccellenza al di fuori del territorio reggiano ed emiliano proprio in considerazione dell'avanzato percorso dell'ottenimento del riconoscimento IGP;

2. A collaborare con i Comuni, la Regione Emilia-Romagna e Destinazione Turistica Emilia al processo di promozione dell'Erbazzone Reggiano, in questa fase di completamento dell'iter che conduce al riconoscimento europeo dell'Indicazione Geografica Protetta, assieme alle produzioni alimentari di alta qualità legate al territorio.

ALLEGATO:

A) Testo ODG originale

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma